

I.L.L.A. S.P.A.

Sede in NOCETO, VIA GHISOLFI E GUARESCHI 17

Capitale sociale deliberato euro 1.284.666

Sottoscritto e versato euro 837.500

Cod. Fiscale 00166090340

Iscritta al Registro delle Imprese di PARMA nr. 00166090340

Nr. R.E.A. 52631

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 2021

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio 2021 è stato segnato da due episodi rilevanti: l'impatto dell'emergenza Covid-19 soprattutto durante il primo semestre dell'anno; dall'incremento rilevante e repentino del costo delle materie prime e del costo energetico.

Inoltre durante l'ultimo anno si è assistito ad un'ulteriore ed importante diminuzione del fatturato verso il cliente IKEA che da circa 4 milioni di Euro del 2020 si è assestato praticamente a poco più di 500 mila Euro nel 2021.

L'aumento generalizzato della materia prima e dei costi energetici ha impattato moltissimo l'andamento gestionale del secondo semestre che ha riportato perdite importanti vanificando i recuperi ottenuti dall'azienda nella prima parte del 2021.

Tali incrementi, infatti, oltre ad essere stati di importo molto rilevante, sono stati molto repentini. Per tale motivo non è stato possibile riadeguare completamente i prezzi di commesse importanti finalizzate prima che l'incremento stesso avvenisse.

Tutti i prezzi di vendita sono stati poi successivamente adeguati con aumenti di listino che si sono dovuti ripetere più volte.

Il secondo semestre, inoltre, è stato caratterizzato dalla scarsità di materia prima e materiali in generale. Ciò ha impattato sul fatturato generato nel corso del 2021 che, senza tali rallentamenti, avrebbe potuto raggiungere livelli più elevati.

Tuttavia l'azienda ha continuato nella sua azione di riduzione dei costi e nel recupero della produttività tramite nuovi investimenti. Ciò emerge, infatti, dal fatto che nonostante un calo del fatturato del 21% ed un raddoppio dei costi energetici e della materia prima il risultato aziendale, seppur negativo, si è mantenuto circa al livello dello scorso anno.

In questo periodo è stata svolta un'intensa attività di ricerca e sviluppo per continuare a trovare soluzioni di prodotto innovative soprattutto nel campo della sostenibilità ecologica e dell'economia circolare.

È in tale ottica che si inserisce l'investimento fatto nella sabbiatrice che permette di utilizzare trattamenti più ecologici e meno aggressivi.

Oltre all'investimento della sabbiatrice, nel corso dell'esercizio ILLA si è dotata di un'ulteriore pressa di coniatura. Questo investimento si inserisce nel filone delle azioni volte a ridurre le lavorazioni esterne che rappresentano uno dei costi più importanti del conto economico da ridurre al fine di recuperare marginalità e competitività.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Società. L'incremento rilevante dei costi energetici e dei materiali, nonché il ritardo nelle consegne di questi ultimi, hanno vanificato i buoni risultati del primo semestre impattando fortemente sui risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 che ha fatto registrare una perdita di Euro 2.296.254.

Nel corso del 2021 di cui si dà conto, la Società ha continuato a svolgere l'attività di produzione e commercializzazione di pentolame in alluminio con rivestimento antiaderente.

Come segnalato nella Nota Integrativa del Bilancio 2016, in data 23 novembre 2015 la Società ha stipulato un contratto di affitto d'Azienda di proprietà della "Carlo Giannini S.p.A." (ora "Industrie e Design S.r.l."), attiva nel settore della fabbricazione di caffettiere in acciaio e nella commercializzazione di articoli casalinghi (cookware e tableware) a marchio "Giannini".

Nel corso dell'esercizio 2021 continua ad esplicitare i suoi effetti l'operatività della Divisione Giannini.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al **31/12/2021** è stato redatto con riferimento alle norme del Codice Civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n.6 e successive modificazioni e integrazioni; D.Lgs. 18.08.2005 n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Struttura di governo e assetto societario

La "mission" della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti/soci, clienti, fornitori, dipendenti e sistema finanziario.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei Soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo Statuto;
- Consiglio di Amministrazione, che opera per il tramite dell'amministratore delegato;
- Collegio Sindacale;

oltre che della Società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea degli Azionisti/Soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e

scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite all'Amministratore Delegato, secondo le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

Caratteristiche della società in generale

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la Società.

La Società opera nel settore del *Kitchenware and Tableware*, un grande mercato che a livello mondiale è stimato (Source Euromonitor) in oltre 55 miliardi di \$. All'interno di questo grande settore la cui crescita media annua si è rivelata pari al 6%, il settore del *cookware* rappresenta circa il 50%, pari a 26,7 Miliardi di \$.

Di questo circa il 30% (a valore) è rappresentato dal nostro principale segmento di riferimento, il *cookware* in alluminio (generalmente rivestito di antiaderente) per un totale mercato di oltre 7 miliardi di \$, che riteniamo cresca ad un tasso non inferiore al mercato del *cookware* nel suo complesso.

L'Italia è un mercato che ammonta a circa 150 milioni Euro (meno del 3% del mercato mondiale), ma è un importantissimo produttore, rappresentando oltre il 10% della produzione mondiale, l'export ha una incidenza di oltre il 70% della produzione.

Lo sviluppo tecnologico del mercato conferma la richiesta di un prodotto con le seguenti caratteristiche:

- fondo ad induzione utilizzato sia per i normali fornelli a gas che sui fornelli di ultima generazione esclusivamente ad induzione;
- prodotti con caratteristiche eco-friendly ed in linea con un'economia sostenibile: in particolare è stato molto apprezzato dal mercato la linea di prodotto in alluminio riciclato;

- utilizzo di vernici ad olio ed acqua in particolare apprezzato con il nostro *brand* "Olivilla" e "Planeta";

L'andamento gestionale del 2021 risente ancora dell'effetto della riduzione del fatturato da parte di IKEA che per tutto l'esercizio 2020 si è attestato a circa 500 mila di Euro rispetto ai circa 4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Nonostante tale effetto, l'azione commerciale è stata particolarmente efficace come dimostrato dalle nuove commesse per circa 6,2 milioni di Euro che ILLA si è aggiudicata nella seconda parte del 2020 e nel corso 2021 rafforzando le partnerships con alcuni clienti presi nel 2020 e aggiungendo un nuovo importante cliente che vede vendite a livello mondiale.

Si sottolinea, inoltre, come mesi del secondo semestre 2021 abbiano risentito pesantemente delle vicissitudini legate all'andamento dei costi energetici e della materia prima che hanno vanificato gli effetti positivi delle azioni di recupero di efficienza intraprese dall'azienda che non ha potuto riadeguare prontamente i prezzi di vendita in quanto le commesse erano già state prese prima che tali effetti inflattivi diventassero devastanti.

ILLA nel corso del 2021 ha continuato a sviluppare nuovi prodotti consolidando la sua vocazione "green" ed ecosostenibile. Grazie a ciò, oltre a consolidare le partnerships avviate nel corso del 2020, ha iniziato nuove relazioni commerciali con importanti players europei che vendono pentolame in tutto il mondo

Il fatturato conseguito nel corso del 2021 è stato penalizzato dal contesto del mercato delle materie prime che, oltre ad aver visto i prezzi raddoppiare in 6 mesi, è stato caratterizzato da forti ritardi nelle consegne. Senza tali ritardi il fatturato di ILLA sarebbe potuto essere superiore per circa 2 milioni di Euro.

Al di là dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime, ILLA ha continuato nella riduzione dei costi. Grazie a ciò il nonostante i rincari e il calo del fatturato, il risultato economico è rimasto in linea con quello del 2020.

Dati consuntivi

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione Euro	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	21.469.944	27.274.850	(5.804.906)	-21%
Var.ne dei prodotti finiti/ semilavorati/ lavori in corso	624.819	(1.044.422)	1.669.241	-160%
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	482.273	571.095	(88.822)	-16%
Altri ricavi e proventi	424.932	206.232	218.700	106%
Totale	23.001.968	27.007.755	(4.005.787)	-15%

Il fatturato delle vendite 2021 è ammontato ad 21,5 milioni di Euro contro i 27,2 Milioni di Euro del 2020, a parità di perimetro, rilevando un decremento del 21%.

La diminuzione dei ricavi di vendita è dovuta principalmente al calo del fatturato IKEA che ha fatto segnare un decremento di 3,3 milioni di Euro (-83,5%) e del mercato Italia per 3,4 milioni di Euro in quanto le commesse prese nel 2021 hanno avuto un prezzo medio inferiore rispetto a quelle del 2020 che avevano caratteristiche tecniche del prodotto superiori. Il mercato estero (al netto di IKEA) è aumentato invece dell'11,1%.

La voce Produzione Interna incrementa anche per la capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti come quelli "PFAS free" che, tra l'altro, utilizzano rivestimenti più ecosostenibili.

Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo

Il primo trimestre del 2022 per ILLA si apre in maniera positiva con diverse commesse che devono essere consegnate.

Il contesto macroeconomico e di riferimento presenta tuttavia notevoli rischi.

L'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia aveva già determinato problemi importanti in quanto stavano erodendo sempre di più il potere di acquisto dei consumatori finale. La guerra tra Russia ed Ucraina ha acuito ulteriormente tale situazione andando a creare anche un fattore di rischio per il futuro per gli acquirenti finali.

Se tale situazione non dovesse risolversi in tempi brevi, potrebbe verificarsi un calo delle commesse attese per la seconda parte dell'anno.

Situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società

Riassumiamo di seguito la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO				
Attivo	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
Imm. immateriali	3.636.672	13%	2.781.068	10%
Imm. materiali	10.111.435	35%	9.548.106	35%
Imm. finanziarie	1.147	0%	1.147	0%
Attivo fisso	13.749.254	48%	12.330.321	46%
Magazzino	9.307.758	33%	7.849.842	29%
Crediti verso clienti	3.738.639	13%	4.565.044	17%
Imposte anticipate	863.604	3%	895.879	3%
Altri crediti	695.503	2%	386.259	1%
Liquidità immediate	143.988	1%	908.862	3%
Attivo corrente	14.749.493	52%	14.605.886	54%

Capitale investito	28.498.747	100%	26.936.207	100%
Capitale sociale	837.500	3%	837.500	3%
Riserve	2.247.888	8%	4.544.141	17%
Mezzi propri	3.085.388	11%	5.381.641	20%
Passività consolidate	9.233.204	32%	8.431.185	31%
Passività correnti	16.180.155	57%	13.123.381	49%
<i>di cui debiti verso fornitori</i>	<i>7.024.660</i>	<i>25%</i>	<i>5.095.027</i>	<i>19%</i>
<i>di cui altri debiti</i>	<i>9.155.495</i>	<i>32%</i>	<i>8.028.354</i>	<i>30%</i>
Capitale di finanziamento	28.498.747	100%	26.936.207	100%
CCN	(1.430.662)		1.482.505	
PFN	12.547.261		10.358.579	

Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali si segnala, circa le poste di attivo fisso, l'incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dovuto alla per costi Ricerca e Sviluppo per circa 0,8 milioni di Euro e per impianti specifici (in particolare per la sabbiatrice, e per nuovi stampi) per circa 0,8 milioni di Euro.

Nell'attivo corrente segnaliamo, nella voce delle liquidità differite, la presenza di imposte anticipate (0,9 milioni di Euro). I Crediti Clienti risultano diminuiti, a parità di perimetro, di circa 0,8 milioni di Euro anche per il calo di fatturato del 2021 rispetto all'esercizio precedente. Il Magazzino, a parità di perimetro, è incrementato in maniera importante per circa 1,5 milioni di Euro (di cui per 0,715 milioni di Euro, come dettagliatamente spiegato in nota integrativa, per effetto del rilascio del fondo svalutazione magazzino) in quanto nel primo trimestre 2022 devono essere consegnate importanti commesse. Si segnala inoltre che l'azienda ha intrapreso un'importante attività di efficientamento logistico che porterà ad una riduzione di tale voce a parità di perimetro.

Dal lato del passivo segnaliamo la diminuzione dei mezzi propri dovuto alla perdita di esercizio e l'incremento dei debiti verso fornitori e gli altri debiti per una gestione più puntuale dei fornitori e, principalmente, che per l'acquisto di materiali per le commesse da consegnare all'inizio dell'esercizio 2022.

Complessivamente il capitale circolante netto mostra un miglioramento di circa 2,8 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta civilistica si è attestata a circa 12,5 milioni di Euro rispetto ad una posizione finanziaria netta dell'anno precedente pari a 10,4 milioni di Euro. L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti effettuati per rendere più efficienti gli impianti, per sviluppare nuovi progetti ed alla perdita operativa. Si segnala che tale valore non tiene conto dei debiti per leasing che ammontano, al 31/12/2021, a 2,77 milioni di Euro e che avrebbe incrementato la posizione debitoria 2021 portandola a 15,3 milioni di Euro che va a sua volta confrontata con una posizione finanziaria netta 2020 pari a 13,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Situazione generale della Società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 3,1 milioni di Euro. La variazione è dovuta alla perdita operativa del 2021.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante di cui i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a 0,1 milioni di Euro e le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate pari 9,3 milioni di Euro, in incremento, a parità di perimetro, di quasi il 19%: l'incremento di tale voce è dovuto al fatto che le commesse da consegnare nel primo trimestre 2022 sono di valore elevato.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di 3,7 milioni di Euro. Tale importo è considerato esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a 16,1 milioni di Euro, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per 7,0 milioni di Euro, delle banche a breve per 5,4 milioni di Euro, dell'erario per 0,4 milioni di Euro e degli istituti di previdenza per 0,5 milioni di Euro.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta negativo per 1,4 milioni di Euro.

Conto economico riclassificato	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%
Ricavi delle vendite	21.469.944	93%	27.274.850	101%
Produzione interna	1.107.092	5%	(473.327)	-2%
Altri ricavi e proventi	424.932	2%	206.232	1%
Valore della produzione operativa	23.001.968	100%	27.007.755	100%
Costi esterni operativi	(18.362.776)	-80%	(22.803.084)	-84%
Valore aggiunto	4.639.192	20%	4.204.671	16%
Costi del personale	(5.380.512)	-23%	(5.543.947)	-21%
Oneri diversi di gestione tipici	(587.633)	-3%	(308.402)	-1%
Costo della produzione operativa	(24.330.922)	-106%	(28.655.433)	-106%
Margine Operativo Lordo	(1.328.953)	-6%	(1.647.678)	-6%
Ammortamenti e accantonamenti	(587.731)	-3%	(224.136)	-1%
Margine Operativo Netto	(1.916.684)	-8%	(1.871.814)	-7%
Risultato dell'area finanziaria	(348.603)	-2%	(531.236)	-2%
Risultato corrente	(2.265.288)	-10%	(2.403.050)	-9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0%	-	0%
Componenti straordinari	-	0%	-	0%
Risultato ante imposte	(2.265.288)	-10%	(2.403.050)	-9%
Imposte sul reddito	(30.966)	0%	361.524	1%
Risultato netto	(2.296.254)	-10%	(2.041.526)	-8%

Conto economico riclassificato	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%
Margine Operativo Lordo	(1.328.954)	-6%	(1.647.678)	-6%
Consulenze straordinarie	230.650	1%	69.012	0%
Svalutazioni straordinarie	266.957	1%	617.823	2%
Margine Operativo Lordo - Adjusted	(831.347)	-4%	(960.842)	-4%

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione Euro	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.899.727	12.727.208	(827.480)	-7%
Costi per servizi	6.459.256	6.878.363	(419.107)	-6%
Costi per godimento di beni di terzi	712.961	678.196	34.766	5%
Costi per il personale	5.380.512	5.543.946	(163.434)	-3%
Ammortamenti e svalutazioni	587.731	224.137	363.594	62%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(709.168)	2.519.317	(3.228.485)	455%
Oneri diversi di gestione	587.633	308.402	279.231	48%
Totale	24.918.652	28.879.568	(3.960.916)	-16%

L'incidenza dei consumi di materie prime (costi MP+ variaz.MP) sul valore della produzione (al netto degli altri ricavi) risulta diminuita del 7,9%, a parità di perimetro. Tale diminuzione è avvenuta anche a fronte di un contesto di aumento dei costi per materia prima.

Le spese per servizi (in gran parte lavorazioni esternalizzate), sono diminuite in valore assoluto in linea con la linea guida strategica che prevede di diminuire in maniera importante tale posta attraverso investimenti che permettano di riportare all'interno dell'azienda le fasi strategiche della produzione.

Il calo del fatturato tuttavia ha comportato una maggior incidenza del costo del personale e a parità di perimetro che, pur diminuito nei valori assoluti dello 3,0%, ha visto la sua incidenza sul valore della produzione aumentata dal 20,5% al 23,4%.

I costi per godimento beni di terzi afferiscono essenzialmente a:

- canoni di leasing per acquisizioni di beni immobili ed altri beni strumentali e sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;
- canone di locazione per l'azienda Giannini e degli immobili in cui svolge l'attività.

L'EBITDA adjusted 2021, al netto degli oneri non ricorrenti e a parità di perimetro, risulta

negativo e pari 0,8 milioni di Euro in miglioramento del 13,5% rispetto all'EBITDA adjusted dell'esercizio precedente pari a 1,0 milioni di Euro.

L'EBITDA 2021 risulta negativo per 1,3 milioni di Euro, rispetto ad un valore negativo per 1,6 milioni di Euro del 2020.

L'EBITDA risulta negativo ma in miglioramento rispetto all'anno precedente a testimonianza del fatto che le azioni poste in essere dall'azienda stanno abbassando il punto di pareggio aziendale.

L'EBIT 2021 a parità di perimetro risulta negativo per 1,9 milioni di Euro sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. In ottemperanza alle normative COVID la società si è avvalsa della facoltà di ridurre gli ammortamenti come meglio dettagliato in nota integrativa: gli ammortamenti appostati in bilancio hanno un incremento dovuto al fatto che nel 2020 sono stati rivalutati beni per circa 4,7 milioni di Euro.

Circa le voci a valle del reddito operativo segnaliamo che gli oneri finanziari netti sono diminuiti di 0,2 milioni di Euro, ovvero del 34,3% rispetto al 2020 a seguito di un minore ricorso agli sconti finanziari concessi ai clienti più importanti a fronte del pagamento alla consegna (circa 155 mila Euro in meno).

Il risultato ante imposte passa pertanto da un valore negativo di 2,4 milioni di Euro nel 2020 ad un valore negativo di 2,3 milioni di euro nel 2021, a parità di perimetro.

Il risultato netto passa invece da un valore negativo di 2,0 milioni di Euro nel 2020 ad un valore negativo di 2,3 milioni di euro nel 2021, sempre a parità di perimetro.

La nota integrativa illustra, in dettaglio, le tipologie di beni cui si riferiscono e rappresenta.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- Indicatori finanziari di risultato;
- Indicatori non finanziari di risultato.

Indicatori finanziari di risultato

Si riportano qui di seguito i principali indici per l'analisi del bilancio:

Analisi strutturale		Esercizio 2021	Esercizio 2020
Margine di struttura	MS = CN - AF	(10.663.867)	(6.948.680)
Capitale circolante netto	CCN = AC - PC	(1.430.662)	1.482.505

Margine di tesoreria	$MT = (LI + LD) - PC$	(10.738.420)	(6.367.337)
Analisi per indici			
Indici di solidità			
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	$(CN + PF) / AF$	0,90	1,12
Grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	CN / AF	0,22	0,44
Grado di indipendenza da terzi	$CN / (PC + PF)$	0,12	0,25
Indici finanziari			
Indice di disponibilità o liquidità secondaria	$(LI + LD + RD) / PC$	0,91	1,11
Indice di liquidità primaria o acid test	$(LI + LD) / PC$	0,34	0,51
Indice di indebitamento	$(AF + AC) / CN$	9,24	5,01
Indici di redditività			
Redditività del capitale proprio (ROE)	Reddito netto / CN medio	-74,42%	-37,94%
Redditività del capitale investito (ROI)	RO / CI medio	-6,73%	-6,95%
Indice di gestione operativa	Reddito netto / Reddito operativo	1,20%	1,09%
Redditività delle vendite (ROS)	RO / Ricavi di vendita	-8,93%	-6,86%
Effetto di leva finanziaria o tasso di rischio	$(PC + PF) / PN$	8,24%	4,01%
MOL sul Valore della produzione	MOL / Valore della produzione	-5,78%	-6,10%

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

Rischio di credito

Non sono in essere crediti commerciali vs. clienti terzi che richiedano lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione in misura ulteriore a quanto già stanziato. Ciò non di meno, la situazione economica generale di mercato e le difficoltà finanziarie che la maggior parte delle aziende stanno subendo, ci portano a non escludere che ciò possa rendersi necessario nel prossimo futuro. Allo scopo viene costantemente monitorata la posizione della clientela considerata più esposta.

Rischio di liquidità

Si rimanda, sull'argomento, a quanto dettagliatamente esposto nei paragrafi precedenti.

Rischio di mercato

I rischi di fonte esterna sono strettamente connessi all'alea di mercato, tipica di un settore caratterizzato da una fortissima concorrenza.

Il costante monitoraggio della clientela, operato dalla nostra organizzazione di vendita, ci consente di limitare i rischi connessi alle attività ostili delle aziende concorrenti, grazie alla capacità da parte nostra di corrispondere alle attese della clientela in termini di qualità dei prodotti e del servizio connesso alla vendita degli stessi. Fattori, questi ultimi, che rappresentano il nostro punto di forza e ci consentono di minimizzare i rischi connessi alla concentrazione di una quota significativa delle commesse su di un importante cliente, di certa affidabilità e fidelizzazione.

Rischio di Prezzo

Anche con riferimento al rischio di prezzo, cerchiamo di contrastare la concorrenza che viene da aziende che operano nel quadrante asiatico grazie alla qualità, alla innovazione ed al livello del servizio offerto ai nostri clienti.

Rischio di tasso

Al 31 dicembre 2021 la società ha in essere uno strumento finanziario derivato denominato "Flexible Forward Export", perfezionato in data 4 ottobre 2021 e scadente in data 29 aprile 2022.

Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)

Esiste un rischio di cambio relativo al nuovo cliente statunitense che la società ha mitigato tramite mirate politiche di copertura poste in essere nel corso dell'anno.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non sono in essere politiche di copertura che richiedano di essere portate alla vostra attenzione.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'azienda, pur non essendo certificata in ISO 14001, ha attivato diverse istruzioni e procedure di controllo volte a gestire tutti gli aspetti di impatto ambientale e l'osservanza delle leggi cogenti.

L'impatto ambientale è minimo in quanto i materiali utilizzati nel processo produttivo (carta, plastica, metallo e legno) vengono regolarmente conferiti a società autorizzate che attuano attività di recupero.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società, al 31/12/2021, è di n. 39 uomini e n. 45 donne.

Il turnover nell'anno è stato di n. 10 persone dimesse e n. 1 persone assunta.

Relativamente ai rischi connessi alla sicurezza del lavoro, la società attua politiche di assoluta coerenza con le leggi in materia e, particolarmente, alle previsioni del D. Lgs. 81/2008. Vengono regolarmente forniti ai lavoratori tutti gli strumenti di protezione personale ritenuti necessari e una costante informazione circa i rischi a cui sono esposti e formazione riguardo agli accorgimenti ed i comportamenti necessari a minimizzarne gli effetti, oltre alle procedure di emergenza da applicare in caso di eventi particolari, nonché sui diritti e doveri che sono loro propri. Tale attività di informazione e formazione è rivolta con particolare attenzione ai dipendenti neo assunti ed a quei dipendenti che, nell'ambito delle loro funzioni, svolgono attività di coordinamento nei confronti di altri dipendenti. È presente, inoltre, un medico competente in medicina del lavoro che effettua periodicamente le visite mediche sul personale, come previsto dalla legge.

Sono presenti gli addetti all'antincendio ed al primo soccorso e gli stessi hanno frequentato gli appositi corsi di formazione definiti dalle disposizioni ministeriali in vigore, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche della realtà aziendale.

Non vi sono stati nel corso dell'esercizio incidenti o infortuni gravi sul lavoro né vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e causa di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Investimenti

La Società nel corso del 2021 ha perfezionato investimenti di medio-lungo periodo in macchinari di fabbrica al fine di migliorare l'efficienza produttiva. Tali investimenti sono stati studiati ed identificati al fine di poter accedere, con riferimento al Piano Industria 4.0, ai benefici derivanti dal "iperammortamento" e dal "superammortamento".

Protezione dei dati personali

Relativamente ai rischi connessi alla protezione dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, diamo atto dell'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

Ricerca e sviluppo

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, numero 1 del Codice Civile, Vi segnaliamo che la Società ha intrapreso iniziative per lo sviluppo e l'industrializzazione di prodotti in alluminio riciclato che utilizzano rivestimenti più ecosostenibili.

Rapporti con imprese del gruppo

Non esistono più rapporti in essere con imprese del Gruppo.

Non sussistono altre operazioni con parti correlate che, rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 2427, 1.o comma, n. 22bis, debbano essere oggetto di specifica informazione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima parte dell'anno la società ha preso un'importante commessa con KASANOVA grazie al suo skill sviluppato nei progetti ecosostenibili.

Sempre nella prima parte dell'anno si inizierà a consegnare prodotti per due player europei di primario standing grazie a relazioni sviluppate nella seconda parte del 2021.

A supporto dei fabbisogni finanziari della società l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato l'aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto con Negma Group, investitore istituzionale di primario standing internazionale. Il prestito obbligazionario convertibile ammonta a 3,25 milioni di Euro erogati in n.5 tranche: ciascuna ogni 45 giorni lavorativi. Al prestito obbligazionario sono agganciati warrant per circa 0,975 milioni di Euro. La prima tranche è stata erogata il 25 gennaio 2022.

Il prestito obbligazionario si inserisce nel contesto delle operazioni finalizzate a dotare la Società di uno strumento di finanziamento flessibile per consentire il reperimento delle risorse che dovessero essere necessarie ovvero opportune per effettuare gli investimenti previsti nel piano industriale 2021-2025 nonché per sostenere il business ordinario della Società e le esigenze di circolante al fine di attuare la propria strategia di riposizionamento competitivo.

Come noto, a partire dalla fine del mese di febbraio 2022, lo scenario nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato dalle conseguenze dello scoppio della guerra in Ucraina. Pur non essendo le aree del conflitto un mercato di sbocco diretto particolarmente importante in termini di fatturato, questo evento sta creando ulteriori incertezze nei consumatori le cui potenzialità di acquisto erano già state messe a dura prova dall'incremento del costo dei materiali e dell'energia.

La società porrà attenzione e valuterà quelli che saranno i prossimi sviluppi del conflitto in Ucraina ed i relativi impatti per il business di ILLA.

Il fatturato che il management ha sviluppato nel corso dell'esercizio è stato in parte diverso da quello a piano in termini di mix clienti. Tale mix continuerà anche per l'esercizio 2022.

La Società sta proseguendo la sua crescita sul mercato internazionale e investe sempre crescenti risorse nello sviluppo del business e nell'innovazione di prodotto, come dimostra l'impegno nell'utilizzo dei materiali da riciclo.

Si sta consolidando il rapporto con tre primari clienti Europei, clienti dalle grandi potenzialità.

Si forniscono comunque informazioni circa l'andamento del primo trimestre 2022.

Nel primo trimestre 2022 l'alluminio ha fatto registrare una forte impennata passando a circa 5,40 euro/kg (comprensivo della lavorazione), un valore mai raggiunto negli ultimi anni, e circa doppio rispetto un valore di 2,9 euro/kg registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Si stanno inoltre sviluppando nuovi rapporti duraturi con clienti della grande distribuzione organizzata.

Per quanto attiene le linee di sviluppo più a lungo termine della nostra Società, riteniamo che dopo la quotazione all'AIM esse possano essere così sintetizzate:

- Valorizzare la *leadership* temporale e tecnologica nello sviluppo di nuovi prodotti in alluminio riciclato che utilizzino rivestimenti ecosostenibili molto apprezzati dal mercato che ILLA si è costruita da fine 2019;
- Sviluppare, attraverso opportuni investimenti commerciali, le potenzialità di mercato dei brand e dei prodotti ILLA e Giannini;
- Sviluppare i mercati esteri rafforzando la rete di agenti e distributori;
- Sviluppare internamente le migliori tecnologie per affrontare la crescita dei prodotti per la cottura su fornelli ad induzione;
- Cogliere le opportunità di commesse ad alto margine nel settore della verniciatura industriale.

Considerata l'attuale situazione legata agli effetti socioeconomici della situazione geopolitica e l'incertezza relativa alla durata del conflitto russo-ucraino, è oggi prematuro fare previsioni sui possibili impatti dei prossimi mesi.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato progressivamente caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza oltre a particolari inefficienze produttive.

Alla luce di quanto precedentemente riportato, sulla base dei risultati prospettici contenuti nelle previsioni economico-finanziarie per l'esercizio 2022, della deliberata emissione del Prestito Obbligazionario convertibile e delle azioni quali-quantitative che gli Amministratori hanno posto in essere ed è previsto che continuino ad implementare per prevenire il verificarsi di situazioni che possano recare pregiudizio alla normale operatività aziendale, si ritiene che sia fondata l'aspettativa che la società possa disporre di adeguate risorse atte a garantire la sua continuità aziendale.

Per tutte le ragioni sopra esposte, gli Amministratori hanno valutato la situazione

economica, patrimoniale e finanziaria per i successivi 12 mesi rispetto alla data di approvazione del bilancio 2021 e, nonostante le incertezze derivanti dalla situazione geopolitica e pandemica soprariportata e le conseguenze riscontrate anche a livello di risultato di esercizio, sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è ancora appropriata.

Il management ha strutturato, e continuerà ad attuare se necessario, una serie di azioni volte a ridurre l'impatto finanziario.

Sedi secondarie

La nostra società non ha sedi secondarie di cui all'art. 2197 del Codice Civile.

Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la copertura della perdita di esercizio, gli amministratori ritengono di utilizzare le riserve disponibili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al **31/12/2021** e la proposta di copertura della perdita sopra indicata.

Luogo e data

Noceto, 28 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Pierpaolo Marziali


